

TRA TERRA E CIELO . LA FOTOGRAFIA DI VALENTINA VANNICOLA

L'immagine scelta per la stagione teatrale **per aspera ad astra** è la trasposizione contemporanea di un classico delle fiabe: *La Principessa sul pisello* di Hans Christian Andersen.

L'autrice è **Valentina Vannicola**, fotografa, artista visiva e visionaria, disegnatrice, scenografa, coreografa e costumista dei suoi scatti, imprigionati tra favola e realtà del territorio, in cui ambienta i suoi racconti per immagini.

I monti della Tolfa, paesaggio collinoso e brullo, cuore della maremma laziale, luogo d'origine della fotografa, e i suoi abitanti rappresentano ambiente ed atmosfera di un modo di raccontare personalissimo e originale: «la mia terra di per sé è già una perfetta scenografia, con le sue colline brulle, la desolata nebbia mattutina, i lividi corsi d'acqua. Questi luoghi sono fissati indelebilmente nella mia memoria, sono le mie radici e ogni volta che affronto un progetto mi scorrono davanti come messe in visione da un vecchio proiettore di diapositive: tac, tac, tac... ».

Valentina Vannicola mette in scena e fotografa personaggi e azioni della storia attraverso una sequenza di scatti che rispecchiano la sua lettura creativa del testo letterario, il suo sguardo immaginifico capace di penetrare tra le righe della narrazione per coglierne spunti e suggestioni.

La sua interpretazione visiva dissacrante e ironica prende forma da una serie di scelte messe in atto per realizzare i suoi lavori: l'utilizzo di attori non professionisti, la scelta delle location in un contesto naturale conosciuto, senza alterazione luministica, l'utilizzo di materiali poveri e domestici per le installazioni come i coloratissimi materassi del letto su cui la Principessa trascorrerà una notte da incubo. Il linguaggio filmico è infatti intrinseco al percorso artistico di Valentina Vannicola: si laurea in Filmologia all'Università La Sapienza di Roma ancor prima di intraprendere una formazione nell'ambito della fotografia. Il suo lavoro abbraccia il filone dello Staged o Set Photography, una corrente contemporanea che tende a ricreare situazioni apparentemente naturali realizzate in modo del tutto artificiale, in cui l'artista è regista ancor prima che fotografa. Il processo creativo inizia sulla carta, dalla stesura di un bozzetto – un vero e proprio storyboard – e procede attraverso l'ideazione e la confezione dei costumi, la preparazione del set, la disposizione dei personaggi sulla scena. Lo scatto fotografico è l'ultimo e decisivo momento di un lungo e complesso lavoro di regia di cui l'artista segue minuziosamente tutti gli aspetti.

Sotto un cielo grigio e tempestoso si innalza un sandwich di coloratissimi materassi in cui la regina della fiaba di Andersen ha nascosto il pisello che renderà insonne la principessa.

Non è una principessa convenzionale quella che si arrampica sulla scala per raggiungere la sommità della pila di materassi: sfiorita, goffa, modesta, spettinata, fasciata in un abito dal colore sgargiante che ricorda un abat-jour, è interpretata da una maestra elementare.

La fotografa dà corpo e magia al proprio immaginario sulle colline dove è cresciuta, facendo vestire agli abitanti del suo paese natale i panni dei personaggi delle favole reinterpretate: «alla natura è assegnato un ruolo da protagonista nei miei lavori» racconta la fotografa, «è indispensabile per garantire quell'aurea di sospensione che ho cercato di ricreare nelle immagini. Una natura invernale, cupa, piovosa, spesso deserta e infinita, che sviluppa un rapporto empatico con i personaggi che la popolano».

Tra realtà e sogno, Valentina Vannicola trasporta lo spettatore in una dimensione senza gravità, in cui non esistono limiti e chiunque può essere un eroe.

Una ricerca sull'identità, la realtà e l'immaginazione: la forza poetica e visionaria dello sguardo della fotografa è tutta racchiusa in quell'unico scatto finale che dà forma alla sua originale fantasia e in cui la fiaba prende il sopravvento e si fonde con la realtà.

VALENTINA VANNICOLA fotografa

Nata nel 1982, dopo la laurea in Filmologia all'Università La Sapienza di Roma, Valentina Vannicola si diploma presso la Scuola Romana di Fotografia. Tra dicembre 2009 e febbraio 2010 espone la sua prima mostra personale, dal titolo *Su(l)reale* presso la galleria specializzata di Roma S.T. foto galleria libreria. Nell'ottobre 2010 vince il secondo premio per il miglior portfolio fotografico al Festival "Fotoleggendo" di Roma. La trasposizione fotografica del *Don Chisciotte* di Cervantes, il racconto del meraviglioso mondo di *Alice* e la serie della *Principessa sul Pisello* sono tra le opere del suo portfolio che la fanno conoscere e apprezzare. Nel 2011 realizza la trasposizione visiva dell'*Inferno di Dante* da cui estrapola i passaggi visivamente più vividi, realizzando immagini di grande potenza narrativa. In mostra presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma nell'ambito di "Libri Come. Festa del Libro e della Lettura", il racconto per immagini dell'*Inferno* è selezionato dal "FotoGrafia Festival Internazionale" di Roma per essere tra le opere in mostra al MACRO Testaccio.